

Pomeriggio culturale nella chiesa di Santa Maria delle Grazie

A Casorzo nell'800 funzionavano tre scuole

Con la scuola comunale e quella cattolica c'era anche la scuola evangelica

Davvero poliedrica la manifestazione culturale che si è svolta domenica 1 luglio a Casorzo, nella solenne cornice della chiesa neoclassica di Santa Maria delle Grazie che ingloba la possente chiesa romanica di San Giorgio. Il prof. Marco Gal-

loni ha intrattenuto il numero pubblico sugli inizi della scienza meteorologica che ha avuto i suoi inizi nella Torino di metà Ottocento con l'opera di molti religiosi, tra cui il beato Francesco Faà di Bruno: interessanti gli studi svolti sui tetti della capitale del regno di Sardegna sul clima e il primo inquinamento in relazione anche allo stato di salute dei cittadini.

Quindi la maestra Anna Maria Musso ha illustrato la storia della scuola a Casorzo che registrava nell'800 qualche punto in più della media nazionale nel campo dell'istruzione, forte addirittura di tre istituti scolastici concorrenti, quello comunale, quel-



Marco Galloni, Anna Maria Musso e Lorenzo Fornaca

lo delle Suore e quello della chiesa evangelica ancora presente con una moderna casa di riposo. Ha chiuso il pomeriggio culturale l'editore Lorenzo Fornaca, che in paese ha lasciato un gran ricordo per le sue imprese calcistiche dell'età giovanile. Forte di questo alto indice di gradimento nel paese monferrino, Fornaca ha illustrato le sue ultime imprese editoriali, soprattutto la monumentale storia del Monfer-

rato. Interessante e interessante l'auspicio che la chiesa doppia di Santa Maria delle Grazie e di San Giorgio ritrovi il suo antico splendore rimediando, nella prima, la vistosa crepa nella cupola e restituendo la seconda ad un uso più consono alla sua destinazione sacra. Auspicio raccolto al volo dal neosindaco, Ivana Mussa Roato, che ha raccolto in paese una pesante eredità.

> C.V



L'interno di San Giorgio